

TABOU Pocket Wave 78

Naish Global Wave 78



Rapporto radicalità/accessibilità, reattività, surf side/on shore, finizioni



Partenza in planata in ritardo

| | |
|-------------------------|------------------------------------|
| lunghezza : | 230 cm |
| larghezza : | 56 cm |
| volume : | 78 l |
| peso dich. : | 6,5 kg |
| tecnology : | full double sandwich carbon kevlar |
| us std | |
| pinna di serie : | NW 22 cm |
| gamma vele : | 3,7/5,8 |

Una delle tavoline che ci ha fatto divertire di più a Mauritius. Lo shape rimane abbastanza simile a quello dello scorso anno, con uno scoop abbastanza curvo, che penalizza la partenza in planata, in leggero ritardo rispetto alla concorrenza, ma è stata sensibilmente migliorata in fatto di tenuta e stabilità in condizioni di onda grossa, come ci è capitato di incontrare a Mauritius. Anzi fra le tante tavole provate si è rilevata il migliore compromesso per surfare sia in condizioni di onda incasinata che di onda formata.

Nelle condizioni che abbiamo trovato quest'anno, in alcuni spots di Mauritius, vento loffio da 5,3 ed onda abbastanza grossa e "molla", non si avverte troppo la necessità di una tavola "dedicata", tipo il Da Curve, alle condizioni più decisamente side.

La prima impressione, nonostante volume e larghezza generose, è quella di avere sotto i piedi una tavola leggermente più piccola dei suoi 78 litri dichiarati (galleggia meno ad esempio del JP 74 Real World Wave) e questa impressione abbinata allo scoop curvo, non esaltano certo le partenze. Quello che però si perde in fatto di planata ed accelerazione, viene reso con gli interessi in surfata, grazie ad una manovrabilità spettacolare. Nei salti, in queste condizioni non troppo ventilate, il Pocket 78 rivela una buona tendenza a "decollare" e la larghezza della tavola non paga dazio nel controllo aereo, che potrebbe invece diventare impegnativo con il vento veramente forte. In surfata il Pocket 78, anche su onda piccola, non perde mai la velocità cosa che permette di uscire rapidi dai bottoms e provare impatti insospettabili, per una tavola così compatta e larga, sul lip. A dirla tutta con il vento leggero e le onde veramente molli è una delle tavole più reattive e nervose che ci sia capitato di provare negli

ultimi tempi. Sicuramente più adatta alle condizioni on shore, tipicamente europee, il Tabou se la sbriga benissimo anche in condizioni tipicamente side e con onde di discreta grandezza. Anche in questo caso, la tavola disegna delle curve perfette nei bottom e si rivela facile e confortevole, ma allo stesso tempo reattiva, nella conduzione sulle onde.

Una tavola wave tuttotfare, dotata di una parte accessoristica, straps, "Octopuss" textured pads e pinna in G10 da 22 cm disegnata da Matt Pritchard, di tutto rispetto ed in grado di soddisfare la stragrande maggioranza dei waver di livello medio.



Planata, accelerazione, approccio al salto, surf side/on shore, finizione, prezzo



Surfata molto "fisica"

| | |
|-------------------------|------------------------------|
| lunghezza : | 234 cm |
| larghezza : | 57 cm |
| volume : | 78 l |
| peso dich. : | 6,3 kg |
| tecnology : | TT aramid/wood/biaxial glass |
| us box | |
| pinna di serie : | wave 23 cm |
| gamma vele : | 3,7/5,3 |

A causa della precoce scomparsa della linea Hybrid Wave, nel range 2008 di Naish "proliferano" i nuovi modelli della linea Pro Wave e Global Wave... quest'ultima si arricchisce di un nuovo modello da 83 litri, mentre vengono confermati, pressoché invariati, gli altri tre modelli 78, 87 e 98. Il test dell'78 ci era "scappato" lo scorso anno ed appena ci è capitata l'occasione abbiamo voluto "sanare" questa lacuna, dato che molti surfisti considerano questa tavola un best seller, nonostante evidenzi un carattere leggermente diverso rispetto alla maggioranza degli altri wave della sua categoria. In effetti lo shape, pur compatto e largo, si discosta un po' dalle altre tavole per un outline più stretto nella parte poppiera e per una scoop line più tesa. Queste caratteristiche la rendono più simile alle tavole Naish degli scorsi anni, tanto che uno dei nostri tester, possessore di un Naish Competition Wave 8'4", si è trovato a suo agio solo con il Global Wave 78, ritenendo troppo "pagnottose" le altre tavole a disposizione per i test. D'altra parte, se vi piacciono le accelerazioni brucianti e la velocità, peculiarità dei wave Naish, il Global Wave non vi deluderà: parte rapidamente in planata, accelerando a "manetta" e navigando velocissimo verso le prime schiume.

Questa caratteristica si trasforma in una grande attitudine ai salti: la tavola risale il vento benissimo, anche in condizioni di vento on shore, e questo permette di trovarsi rapidamente al posto giusto al momento giusto... per partire al traverso pieno ed impattare al massimo della velocità sull'onda!

L'unica cosa che patisce un po' il Global è un piano d'acqua incasinato, dove la tavola necessita di buone caviglie per controllarla al meglio. La stessa cosa si riscontra in surfata: se l'onda è

abbastanza grossa e liscia, il Global offre prestazioni eccellenti. Con una buona pressione dei piedi la tavola si rivela rapida, veloce e precisa nei bottom e nei repentini cambi "rail to rail", facendosi apprezzare nelle surfate. In condizioni di onda molla ed incasinata, il Global 78 paga invece un piccolo dazio: diventa più "spigolosa" e tecnica rispetto a tavole più larghe e meno veloci, ma decisamente più confortevoli in surfata. Tutto sommato però risulta un buon compromesso per surfare con soddisfazione nelle condizioni più diverse... e, udite, udite: nonostante la costruzione e la parte accessoristica siano di tutto rispetto, il Global Wave 78 costa meno che nel 2007!

